

## Camminante

Vinicio Capossela

Ahi, t' ho visto sporta alla ventana  
seguir lontano il volo del gabbiano  
hai masticato muta un benvenuto  
e t' ho incontrata strana

non cerco pi? la festa del tuo sguardo  
n? tantomeno il volto che mi ? amico  
ti guardo, ti saluto e mi ridico  
che ? fatica averti

i capelli neri e unti come il corvo  
le labbra strette al nodo dell'orgoglio  
odiami per non cadere pronto  
nell'amore che non voglio  
cos? m'incontro solo, solo e perduto  
come quando gli uccelli se ne migrano  
lasciando il loro nido  
come quando gli uccelli se ne migrano  
lasciando il loro nido

per? resto contento  
per quello che ? passato  
mi porto appesa al cuore una promessa  
e qualche bacio rubato  
e voglio restar quieto  
e sognar disperso  
sognar che stiamo noi due soli  
e nel mare aperto  
sognar che stiamo noi due soli  
e nel mare aperto

toglietemi passioni, amici,  
il riso del saluto,  
ma non si pu? perdere quello che  
mai in fondo si ? tenuto  
non si pu? perder niente se  
niente si ? mai avuto

le seppie han le ossa bianche e l'ippogrifo  
ha il becco scuro e forte ? il suo nitrito

distante come il cielo in Patagonia  
m'avvio abbracciando i sogni che ho patito  
distante come il cielo in Patagonia  
m'allungo ai sogni che ho patito

come quando gli uccelli se ne migrano  
lasciando il loro nido  
lasciando il loro nido  
come quando gli uccelli se ne migrano  
lasciando il loro nido